

COMUNE DI RIZZICONI (RC)

UFFICIO DEL REVISORE UNICO Verbale n. 03 dell' 1.4.2015

Il giorno 1 Aprile 2015, il Revisore Unico, Dott. Giuseppe Moio nominato con delibera commissariale n° 20 del 29.10.2012, prende in esame l'ipotesi di contratto collettivo integrato decentrato (CCDI) per l'anno 2014 , formalmente trasmesso in data 25.03.2015(vedi nota Prot. n. 2520 del 24.03.2015), ai fini della certificazione della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e della coerenza con i vincoli del CCNL.

Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di
Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2014
Comune di Rizziconi (RC)

Premesso

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi , corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dall'Organo di Revisione Contabile ..."
- che, ai sensi dell'articolo 67, comma 12, D.I. 112/2008, così come convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, l'organo di revisione, è tenuto a vigilare sulla corretta applicazione delle prescrizioni e degli adempimenti connessi alla contrattazione integrativa;
- che la Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ha specificato che la certificazione dell'Organo di Revisione deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica, sia su quella illustrativa ex articolo 40, comma 3-sexies, e articolo 40-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2011, ossia sugli aspetti di carattere economico-finanziario e di controllo sulla compatibilità della contrattazione integrativa con i vincoli derivanti dalle applicazioni di norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;

- che il parere dell'Organo di Revisione Contabile attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- che, in particolare, l'articolo 40 del d.lgs. 165/2011, al comma 3-sexies, così come sostituito ai sensi di quanto disposto dall'art 54, co. 1, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo;
- che, ancora, l'articolo 40-bis del d.lgs. 165/2011, come aggiunto dall'art. 17, comma 2, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art. 14 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, prevede che :
 1. il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'Organo di Revisione Contabile, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti; qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;
 2. per le amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, nonché per gli enti pubblici non economici e per gli enti e le istituzioni di ricerca con organico superiore a duecento unità, i contratti integrativi sottoscritti, corredati da una apposita relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa certificate dai competenti organi di controllo previsti dal comma 1, sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano, congiuntamente, la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi del presente articolo e dell'articolo 40, comma 3-quinquies; decorso tale termine, che può essere sospeso in caso di richiesta di elementi istruttori, la delegazione di parte pubblica può procedere alla stipula del contratto integrativo; nel caso in cui il riscontro abbia esito negativo, le parti riprendono le trattative;
 3. le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, inviano entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica; tali informazioni sono volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della

qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche; le informazioni sono trasmesse alla Corte dei conti che, ferme restando le ipotesi di responsabilità eventualmente ravvisabili le utilizza, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V, anche ai fini del referto sul costo del lavoro;

4. le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico- finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui al comma 1, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3; la relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini; il Dipartimento per la funzione pubblica di intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze e in sede di Conferenza unificata predispone un modello per la valutazione, da parte dell'utenza, dell'impatto della contrattazione integrativa sul funzionamento dei servizi pubblici, evidenziando le richieste e le previsioni di interesse per la collettività; tale modello e gli esiti della valutazione vengono pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni pubbliche interessate dalla contrattazione integrativa;
5. ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio; i predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL;
6. il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei conti possono avvalersi ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di fuori ruolo o di comando per l'esercizio delle funzioni di controllo sulla contrattazione integrativa;
7. in caso di mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 60, comma 2, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa; gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D. lgs. 267/2000;

Ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

Rilevato

- che, dalla disamina complessiva dello schema di Verbale di Contrattazione con i relativi allegati economico-finanziari, della Relazione Tecnica, della Relazione Illustrativa, nel rispetto dei criteri e dei principi di cui al D.Lgs. n. 165/2001 ed al C.C.N.L. relativo al Comparto Regioni/Enti Locali attualmente vigente, si evince che sono state correttamente attuate sia la costituzione ex lege ed ex CCNL del fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2013, sia la destinazione del Fondo alla singole voci;
- che dallo Schema di Accordo e dalle Relazioni di cui sopra si evidenziano costi compatibili con i vincoli di bilancio;
- che, sempre dallo Schema di Accordo e dalle Relazioni di cui sopra, risulta la corretta applicazione delle prescrizioni e degli adempimenti connessi alla contrattazione integrativa;
- che, in particolare, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 9 del D.l. 78/2010 e ss.mm. con le quali si prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può comunque superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che, ancora, *sono state altresì rispettate le disposizioni* previste dall'articolo 9 del D.l. 78/2010 e ss.mm. in relazione al criterio di utilizzo delle risorse;
- *che, in relazione al criterio di utilizzo delle risorse, lo schema* di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2014 ha l'obiettivo di valorizzare, da un lato, le risorse umane e la loro professionalità, e dall'altro di agevolare il conseguimento di obiettivi di maggiore efficienza; nel quadro generale delle esigenze organizzative, gli incentivi economici del personale si riferiscono ad obiettivi di miglioramento o di sviluppo dei servizi, di maggiore efficienza operativa, di innovazione dei processi o del raggiungimento di più elevati standard delle prestazioni rese, e sono attribuiti a seguito di un meccanismo di erogazione basato sul merito della prestazione individuale, secondo un sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti; la distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio concordata nel contratto decentrato, secondo le varie ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1998-2001, come integrato dai successivi CCNL di comparto, tiene conto prima di tutto di quanto necessario per le erogazioni fisse, connesse ai seguenti istituti contrattuali: progressione economica orizzontale; indennità varie; indennità di comparto; successivamente, definisce le ulteriori risorse della parte variabile per l'erogazione di: produttività; progetti finalizzati; altre indennità; il finanziamento degli istituti fissi è contenuto notevolmente entro i limiti delle risorse decentrate stabili, garantendo ampie possibilità di scelta; l'Ente, inoltre, ha utilizzato, ormai da alcuni anni, criteri più rigorosi nell'applicazione degli istituti contrattuali che permettono, allo stato attuale, di impiegare maggiori risorse nella parte variabile destinata ad incentivare la produttività, anche utilizzando le somme non spese nell'esercizio finanziario precedente; il contratto decentrato consolida le risorse per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale e non prevede ulteriori somme destinate alle eventuali progressioni nell'ambito della stessa categoria di appartenenza secondo la pianificazione comunale, finanziate con la parte stabile del Fondo delle risorse per il trattamento accessorio; è confermato il sistema di valutazione permanente, che garantisce una maggior flessibilità gestionale da parte dei responsabili di servizio, collegato al raggiungimento degli obiettivi ed ai risultati

aggiuntivi ottenuti rispetto alle normali attività dell'Ente; nella distribuzione delle risorse relative alla produttività, sono state confermate risorse solo per finanziare il fondo collegato alla produttività individuale da erogare sulla base della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente sulla base della regolamentazione approvata per garantire una distribuzione dei compensi secondo criteri selettivi e meritocratici;

Accertato:

Che l'ammontare del fondo pari ad € 93.133,97 per come quantificato dall'Ufficio Ragioneria di questo Comune, è stato determinato nel suo ammontare nel modo seguente:

Tabella A Fondo risorse decentrate stabili

FONDO ANNO 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
ART. 14 co. 4	01/04/1999	Riduzione del fondo del lavoro straordinario - 3,00%	2.234,19	2.234,19	2.234,19	2.234,19	2.240,71
ART. 14 co. 4	01/04/1999	Riduzione del fondo del lavoro straordinario - 3,00% (anno 2010 - 2011)	0	43,05	41,75	40,50	38,10
ART. 15 co. 1 lett. a	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000	47.141,15	47.098,10	47.096,80	47.096,80	45.568,23
ART. 15 co. 1 lett. b	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. c		Economie di gestione 1998 limite max 0,80%	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. f		Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. g	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali	7.341,95	7.341,95	7.341,95	7.341,95	7.341,95
ART. 15 co. 1 lett. h		Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8 ^a q.f.	774,69	774,69	774,69	774,69	774,69

ART. 15 co. 1 lett. i		Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza – solo Regioni	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. j		0,52% monte salari 1997 e corrispondente rivalutazione 3,3% salario accessorio	4.457,95	4.457,95	4.457,95	4.457,95	4.457,95
ART. 15 co. 1 lett. l		Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato (personale LSU-LPU stabilizzato anni 2008 e 2009)	12.052,06	12.052,06	12.052,06	12.052,06	12.052,06
ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato (personale assunto con decorrenza 30.12.2010)	0	0	0	0	0
ART. 4 co. 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999	9.778,51	9.778,51	9.778,51	9.778,51	9.778,51
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA personale cessato dal 2000 al 2009	8.066,34	8.066,34	8.066,34	8.066,34	8.066,34
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA personale cessato nel 2010	728,9	2.407,73	2.407,73	2.407,73	2.407,73
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Indennità di comparto e assegni ad personam personale cessato dal 2000 al 2009	4.926,36	4.926,36	4.926,36	4.926,36	4.926,36
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Indennità di comparto e assegni ad personam personale cessato nel 2010	345,00	1.172,40	1.172,40	1.172,40	1.172,40
ART. 32 co. 1	22/01/2004	Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	4.178,67	4.178,67	4.178,67	4.178,67	4.178,67
ART. 32 co. 2	22/01/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	3.369,89	3.369,89	3.369,89	3.369,89	3.369,89
Art. 4 co. 1	2004/2005	Incremento 0,50% monte salari 2003	4.688,47	4.688,47	4.688,47	4.688,47	4.688,47

Art. 8 co. 2	2006/2007	Incremento 0,60% monte salari 2005	5.948,40	5.948,40	5.948,40	5.948,40	5.948,40
		Recupero PEO attribuita al personale in pensione al 31.12.2009(attribuita dal 1.1.2000 - 1.1.2002 - 1.1.2004 - 1.1.2007 - 1.1.2008 - 1.1.2009)	23.822,40 (diff. 3.465,50)	23.822,40	23.822,40	23.822,40	23.822,40
		Recupero PEO attribuita al personale in pensione nel 2010 (attribuita dal 1.1.2000 - 1.1.2002 - 1.1.2004 - 1.1.2007 - 1.1.2008 - 1.1.2009)	2.592,62	8.440,61	8.440,61	8.440,61	8.440,61
		Detratte differenze retributive per reinquadramento personale della 5 [^] Q.F. alla 6 [^] Q.F. (Vigili Urbani)	-136,34	-136,34	-136,34	-136,34	-136,34
		Detratto costo indennità di comparto	-17.307,00	-17.307,00	-17.307,00	-17.307,00	-17.307,00
		Detratto costo PEO attribuita dall' 1.1.2000	-14.621,93	-14.621,93	-14.621,93	-14.621,93	-14.621,93
		Detratto costo PEO attribuita dall' 1.1.2002	-18.658,36	-18.658,36	-18.658,36	-18.658,36	-18.658,36
		Detratto costo PEO attribuita dall' 1.1.2004	-7.832,30	-7.832,30	-7.832,30	-7.832,30	-7.832,30
		Detratto costo PEO attribuita dall' 1.1.2007	-13.004,00	-13.004,00	-13.004,00	-13.004,00	-13.004,00
		Detratte somme per applicazione PEO con decorrenza 01.01.2008	-7.541,98	-7.541,98	-7.541,98	-7.541,98	-7.541,98
		Detratte somme per applicazione PEO con decorrenza 01.01.2009	-10.499,80	-10.499,80	-10.499,80	-10.499,80	-10.499,80
		Detratte somme per applicazione PEO con decorrenza 01.11.2010		-6.225,34	-6.225,34	-6.225,34	-6.225,34
		TOTALE	52.845,84	54.974,72	54.974,72	54.974,72	53.446,42
		Decurtazione fondo - parte fissa - per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio il 01/01/2013 (art. 9 - c. 2 bis - legge 122/2010) - (cessato con decorrenza 01/01/2013 n. 1 unità - riduzione percentuale del 2,78%) - cessato con decorrenza 1/1/2014 n. 1 unità (-2,86%)	0	0	0	-1.528,30	-1.528,57
		totale fondo stabile netto	52.845,84	54.974,72	54.974,72	53.446,42	51.917,85

RIEPILOGO FONDO – RISORSE STABILI

	2010	2011	2012	2013	2014
Totale fondo	142.447,55	150.801,77	150.801,77	150.801,77	149.273,47
Detratta PEO attribuita	89.465,37	95.690,71	95.690,71	95.690,71	-95.690,71
Detratte differenze retributive per reinquadramento personale della 5 [^] Q.F. alla 6 [^] Q.F. (Vigili Urbani)	136,34	136,34	136,34	136,34	-136,34
Decurtazione fondo - parte fissa - per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio il 01/01/2013 e 01/01/2014 (art. 9 - c. 2 bis - legge 122/2010)	0	0	0	1.528,30	-1.528,57
totali	52.845,84	54.974,72	54.974,72	53.446,42	51.917,85

RIDUZIONE FONDO AI SENSI DEL COMMA 2 BIS DELL'ART. 9 DEL D.L. 78/2010

ART. 4 co. 2	05/10/2001	Risorse RIA personale cessato nel 2010	1.678,83
ART. 14 co. 4	1/4/1999	Riduzione del fondo del lavoro straordinario - 3,00% (anno 2010)	43,05
ART. 4 co. 2	05/10/2001	Indennità di comparto e assegni ad personam personale cessato nel 2010	827,4
		Recupero PEO attribuita al personale in pensione nel 2010 (attribuita dal 1.1.2000 - 1.1.2002 - 1.1.2004 - 1.1.2007 - 1.1.2008 - 1.1.2009)	5.847,99
		TOTALE RIDUZIONE FONDO ANNO 2011 - 2012 - 2013 e 2014	8.397,27

RIEPILOGO

Totale fondo con aumenti previsti dalle disposizioni legislative	51.917,85
Totale riduzione fondo anno 2011 - 2012 - 2013 e 2014 ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 D.L. 78/2000	8.397,27
Totale fondo netto	43.520,58

**Fondo risorse decentrate
variabili**

Tabella B

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Art 17 co.5	01/04/1999	Somma non utilizzate esercizio precedente	2.300,74	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. d	01/04/1999	Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. e	01/04/1999	Risparmi da trasformazioni part-time	0	0	0	0	0
ART. 15 co. 1 lett. K	01/04/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche	1.330,66				
		Merloni		4.181,72	5.000,00	5.000,00	20.000,00
		ISTAT		40.000,00			
ART. 17, comma 2, lett. g.		Art. 208 c.s., ICI, incentivi su diritto di soggiorno cittadini U.E., ISTAT, etc); comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001					10.000,00
ART. 15 comma 1. lett. m	01/04/1999	Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario - risparmi	9.492,99	9.492,99	9.492,99	9.492,99	9.492,99
ART. 15 co. 1 lett. n	01/04/1999	Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA	0	0	0	0	0

ART. 15 co. 2 e 5	01/04/1999	In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997	10.287,59	10.287,59	10.287,59	10.287,59	10.287,59
Art. 15 co. 5	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	0	0	0	0	0
ART. 54	14/09/2000	Rimborso spese notificazione atti	275,64	275,64	127,73	121,74	127,04
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 17	22/01/2004	Accordo decentrato integrativo 14.02.2003	0	0	0	0	0
Art. 4 co. 2 lett. A	2008/2009	Incremento 1,00% monte salari 2007	0	0	0	0	0
Decurtazione fondo - parte fissa - per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio il 01/01/2013 (art. 9 - c. 2 bis - legge 122/2010) - (cessato con decorrenza 01/01/2013 n. 1 unità - riduzione percentuale del 2,78%) - cessato con decorrenza 1/1/2014 n. 1 unità (-2,86%)						- 286,00	-294,23
TOTALE			23.687,62	64.237,94	24.908,31	24.616,32	49.613,39

Tabella C **Fondo risorse complessive anno 2014**

Fondo risorse decentrate stabili	43.520,58
Fondo risorse decentrate variabili	49.613,39
Totale	93.133,97

Che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali riunitesi in data 23.03.2015, hanno siglato una ipotesi di contratto collettivo integrato decentrato (CCDI) per l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali per l'anno 2014;

L'utilizzazione delle risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità disponibili per l'anno 2013

4 sono ripartite secondo la seguente tabella D:

Tabella D Utilizzo delle risorse stabili 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art. 14	1/4/1999	Lavoro straordinario	1.270,14
ART. 33	22/1/2004	Indennità di comparto	
ART. 17 co. 2 lett. b, e ART. 34 e 35	1/4/1999 e 22/1/2004	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'Art. 5 del CCNL del 31.3.1999 Da risorse stabili Art. 31	
ART. 17 co. 2 lett. c	1/4/1999	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'Art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'Art. 11 dello stesso CCNL	
ART. 10	22/1/2004	Finanziamento degli incarichi di alta professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006 (a cui si sommano le risorse accantonate per gli anni 2003/2004/2005/2006/2007/2008 e previste nei rispettivi bilanci.	
Totale risorse stabili			1.270,14

Fondo risorse decentrate stabili	43.520,58
Risorse stabili utilizzati per gli istituti di cui agli art. 1	1.270,14
Totale risorse stabili che finanzieranno gli istituti della parte variabile	42.250,44
Fondo risorse variabili	49.613,39
Totale fondo per il finanziamento del salario accessorio parte variabile	91.863,83

Tabella E Utilizzo delle risorse variabili 2014

ART. 17 co. 2 lett. a e ART. 37	1/4/1999 e 22/1/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'Art. 6 del CCNL del 31.3.1999	19.241,75
ART. 17 co. 2 lett. F,e ART. 36 co. 1	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B e C, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999	23.750,00
ART. 17 co. 2 lett. d,	1/4/1999	Indennità di turno - art. 22 ccnl 14/9/2000	4.465,00

e ART. 36 e 37	e 14/9/2000	Indennità di reperibilità – art. 23 ccnl 14/9/2000	8.140,04
		Indennità di rischio – art. 37 ccnl 14/9/2003	2.970,00
		Indennità maneggio valori – art. 36 ccnl 14/9/2000	533,52
		Indennità orario notturno, festivo e notturno-festivo – art. 24, comma 1, ccnl 14/9/2000 - secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. F) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990;	
ART. 17 co. 2 lett. E	1/4/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	2.700,00
ART. 17 co. 2 lett. G	1/4/1999	Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k (Merloni, Onorari, incentivi su diritto di soggiorno cittadini U.E., ISTAT, ICI, etc.)	30.000,00
ART. 17 co. 2 lett. I e ART. 36 co. 2	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di responsabile tributi stabilite dalle leggi; compiti di responsabilità per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; le specifiche responsabilità del personale addetto ai servizi di protezione civile. Limite massimo € 300 annui.	
Art. 14	1/4/1999	Compensi lavoro straordinario	
Art. 54	14/9/2000	Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria	63,52
Totale risorse variabili			91.863,83

Vista ed esaminata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria ex articolo 40, comma 3-sexies, e articolo 40-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2011, allegata al presente parere per farne parte integrante e sostanziale trasmessa formalmente al sottoscritto Revisore Unico;

Vista la determinazione n. 24 del 09.07.2014 Area Affari Economico Finanziari di costituzione, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 con allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;

Dato atto che il sottoscritto Revisore Unico ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto revisore Unico, nel prendere atto che :

1. le direttive, le priorità, gli obiettivi e le clausole minime che devono essere conseguiti nella contrattazione sono state emanate dal Sindaco e trasmesse al presidente della delegazione trattante;
2. con deliberazione G.M. n. 159 del 18.05.1999 si è proceduto alla Costituzione della delegazione trattante - art. 10 ccnl 1/04/1999, di parte pubblica ed è stato nominato il Presidente della stessa;
3. l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante risulta inviata al sottoscritto Organo di revisione entro i cinque giorni dalla definizione che è avvenuta in data 23.03.2015 (Art. 5 comma 3 del CCNL del 22.01.2004);

Esprime parere favorevole

allo schema di nuovo Verbale di Contrattazione per il Trattamento Accessorio Dipendenti 2014 con i relativi allegati economico-finanziari, alla Relazione Tecnica e alla Relazione Illustrativa ex articolo 40, comma 3-sexies, e articolo 40-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2011, con riferimento ai vincoli di carattere economico-finanziario del bilancio ed alla compatibilità della contrattazione integrativa con i vincoli derivanti dalle applicazioni di norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti.

Certifica

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato per l'anno 2014 attesa la capienza negli appositi stanziamenti di bilancio 2014 per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo (art. 48, comma 6, d.lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d.lgs. 165 del 2001), prendendo atto che il finanziamento relativo al fondo risorse decentrate per l'anno 2014 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 afferenti la spesa del personale e precisamente al capitolo 1403 – intervento 1010801 – denominato: “ Fondo miglioramento ed efficienza dei servizi” e sui vari capitoli delle opere pubbliche, il fondo per gli incentivi progettazioni (Art. 15 comma 1) lett. K) .

Letto, confermato, sottoscritto.

lì, 1 Aprile 2015

IL REVISORE UNICO

dott. Giuseppe Moio

